

Mercato. Disegni per iniziare la collezione a prezzi accessibili

Con il lockdown gli artisti hanno scoperto la carta, valori in crescita

Silvia Anna Barrilà

Tra le tante conseguenze che il lockdown ha avuto sulle nostre vite ce n'è una che riguarda la produzione artistica contemporanea, e cioè il nuovo impulso che ha dato al disegno. Di fronte all'impossibilità di andare in atelier e lavorare su grandi progetti, gli artisti si sono rivolti all'immediatezza della matita e alla carta. Facili da reperire, richiedono poco spazio e rappresentano la tradizione diretta dell'idea dell'artista.

Di fronte all'entusiasmo di tanti artisti che sono tornati al disegno o si sono confrontati con esso per la prima volta, anche le gallerie oggi danno sempre più spazio a questo tipo di produzione, che rappresenta un'ottima porta d'ingresso nel mondo del collezionismo. I prezzi, infatti, sono accessibili: è facile trovare disegni di artisti anche già affermati in vendita a valori a partire dai 2.000 euro.

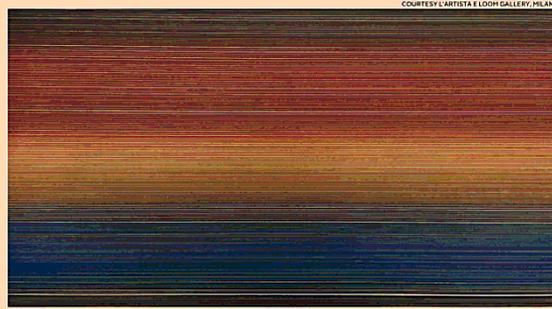
Per il disegno moderno, invece, i prezzi negli ultimi anni sono aumentati, soprattutto per i nomi famosi come Fontana, Melotti, Salvo, Munari, Scanavino, Castellani, Maria Lai, poiché il disegno è ormai considerato un investimento al pari del resto della produzione dell'artista.

La crescita dell'importanza del disegno, a lungo erroneamente visto come un mezzo espressivo secondario perché considerato preparatorio all'opera pittorica, si riflette anche nelle numerose pubblicazioni degli ultimi anni o nelle mostre, come «141. Un secolo di disegno in Italia» alla Fondazione del Monte di Bologna nel 2021, o «Drawing 2020» da Gladstone Gallery nell'estate 2020 a New York.

Anche a Milano è nata l'anno scorso un'iniziativa dedicata come

la **Milano Drawing Week**, promossa dalla Collezione Ramo, che raccoglie circa 700 disegni di autori italiani del 900. La seconda edizione, che si terrà dal 19 al 27 novembre, mette in dialogo 12 artisti contemporanei con altrettanti artisti del 900. «Chiediamo agli artisti di studiare la collezione ed è un modo per diffonderne la conoscenza anche a livello internazionale — spiega la curatrice Irina Zucca Alessandrelli. — Alcuni scelgono artisti che ammirano da tempo, altri fanno scoperte inaspettate». Per esempio, l'inglese Zoe Williams, classe 1983, mostrerà da Ciacca Levi una serie di disegni ispirati a Carol Rama, da sempre un suo mito (prezzi tra 1.500 e 4.500 €). La russa Dasha Shishkin, invece, classe 1977, che esorrà da Giò Marconi, ha scoperto l'opera di Mino Maccari (1898-1989), artista ancora sottovalutato legato al linguaggio del fumetto e delle caricature. Da ZERO... ci saranno un dialogo tra Medardo Rosso e Carlo e Fabio Ingrassia, due gemelli, classe 1985, che hanno inventato una mina fluorescente che crea un'aura soffusa che richiama i confini indefiniti e l'atmosfera fluida dell'artista ottocentesco. I due artisti, veri specialisti della tecnica, rappresentano una promessa del disegno contemporaneo, così come il giovanissimo Stefano De Paolis, classe 1992, che sarà presentato da Castiglioni con dei disegni realizzati con la punta d'argento che si rifanno alla ritrattistica rinascimentale, includendo però motivi tratti dalla contemporaneità, come i manga e i videogiochi (3.500-5.800 €). Un altro dialogo interessante sarà quello tra Irma Blank e Ignacio Uriarte, classe 1972, tutto incentrato sulla linea (da Loom Gallery i suoi prezzi vanno da 3.000 a 6.000 € iva inclusa). Un'altra sorpresa della Drawing Week sarà quella di Monster Chetwynd da Gregor Staiger, artista inglese, classe 1973, famosa per le sue performance, che per la prima volta ha preso in mano gli acquerelli con risultati di grande qualità (circa 4.000 €). Ma ci sono anche tante altre arti, il cui lavoro spesso è legato alla performance, che hanno trovato nel disegno un mezzo espressivo nelle loro corde. Anche tra le artiste degli anni '70, nomi come Betty Danon, Lucia Marucci, Mirella Bentivoglio, Tommaso Binga possono contare su un'importante produzione su carta che finalmente trova attenzione sul mercato.

Prima della **Milano Drawing Week**, un'occasione per investire nel mercato del disegno contemporaneo sarà Artissima (4-6 novembre), l'unica fiera in Italia che ha una sezione specializzata sul disegno. All'estero ci sono fiere interamente dedicate al disegno, come Drawing Room, che si è da poco conclusa a Lisbona (26-30 ottobre) e si svolge anche a Madrid a febbraio durante la settimana di Arco, oppure a Parigi Drawing Now dal prossimo 23 al 26 marzo e Le Salon du Dessin dal 22 al 27 marzo. A livello istituzionale il punto di riferimento mondiale è lo spazio espositivo The Drawing Center a SoHo, New York, che ha ispirato un'altra nuova iniziativa in Italia, questa volta a Bergamo, The Drawing Hall (vedi box), che ha visto un grande afflusso di pubblico, certamente destinato a crescere.



«Farberverlauf», 2022, di Ignacio Uriarte, pennarello indelebile su carta, 33 x 49 cm, presso la Loom Gallery durante la seconda edizione del Milano Drawing Week dal prossimo 19 al 27 novembre. I prezzi dei suoi disegni vanno da 3.000 a 6.000 € iva compresa

Drawing Hall per la libertà del segno

SPAZI INDIPENDENTI

Tre esperienze professionali diverse per dare voce al mezzo di espressione più spontaneo, libero e universale che ci sia: il disegno. Il progetto The Drawing Hall, uno spazio indipendente alle porte di Bergamo dedicato alle opere su carta contemporanea, nasce dall'unione di Andrea Mastrovito, artista e motore di questa iniziativa, Walter Carrera, visual designer e fotografo, e Marco Marcassoli, regista e fondatore di Yanzi Srl. «The Drawing Hall — racconta Andrea Mastrovito — vuole iniziare un lavoro di tracciamento del disegno in Italia, attraverso la presentazione di alcuni protagonisti del contemporaneo che utilizzano il disegno

sia nella progettualità che nell'esposizione». Gli artisti in mostra a The Drawing Hall: «sono esclusivamente italiani — prosegue l'artista anche il direttore artistico dello spazio — o di formazione italiana con un'età compresa tra 60 e 35 anni, ai quali non chiediamo una nuova produzione ma di esporre le opere più significative del loro percorso artistico». Sino ad oggi sono state realizzate cinque mostre tutte accompagnate dalla pubblicazione di un Quaderno e da un documentario prodotto da Marco Marcassoli incentrato sul processo creativo di ciascun artista. Nel 2021 la prima mostra «GV 19,30», con l'esposizione di 25 disegni che Andrea Mastrovito ha realizzato per la Chiesa dell'Ospedale San Giovanni XXIII a Bergamo. È

stata poi la volta di Stefano Arienti, con lavori inediti del ciclo «Meridiane», di Gian Maria Tosatti che ha sottolineato come il disegno sia un primo, fondamentale passaggio progettuale a un'opera installativa. Serie inedita di nove disegni realizzati con pastelli a cera per la mostra di Luisa Rabbia (da Peter Blum Gallery, New York i disegni a 5-20.000 \$) e il prossimo artista sarà Ian Tweedy, con «Left Behind» una serie di nuove opere (i prezzi oscillano tra 2.500-35.000 \$). Come si sostiene The Drawing Hall? «Autofinanziamento, crowdfunding e molta generosità, ma l'obiettivo è strutturarsi per poter accedere ai bandi» conclude Mastrovito.

— M.A.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Quale futuro per la mia azienda?

Possiamo ancora crescere? E poi chi la porterà avanti?



Non lasci le sue domande senza una risposta.

Da generazioni accompagniamo imprenditori e aziende nei loro percorsi di crescita, sviluppo e passaggio generazionale con soluzioni finanziarie personalizzate e team dedicati. Parliamone. Siamo a sua disposizione per venirci a trovare o per accoglierla nelle nostre sedi in Italia.

Per alcune domande della vita non siete soli. Insieme possiamo trovare una risposta.



Tel. 02 76265.1
ubs.com/wmitalia



Comunicazione ad uso informativo e di marketing. UBS 2022. Tutti i diritti riservati.

IN ASTA

Le carte che contano

Nelle prossime due tornate d'asta della Paul G. Allen Collection il 9 e 10 novembre al Rockefeller Center di New York Christie's batterà, tra dipinti e sculture, anche lavori su carta, gouache e disegni di Magritte (700mila-1 milione di \$), due Seurat (1-1,5 milioni di \$ ognuno), due Picasso (3-5 milioni e 1,2-1,8 milioni di \$), Van Gogh (3-5 milioni di \$), Klee (150-250mila di \$), Auerbach (60-80mila di \$), Signac (6-8mila di \$), Li Huayi (120-180mila di \$) e Qi Baishi (80-120mila di \$). Il 17 novembre nelle 20th Century Evening Sale da Christie's ci sono due Schiele (1,5-2,5 milioni e 500-800mila \$), due sue carte le propone anche Sotheby's il 14 novembre nella Modern Evening Auction tra 4-6 e 2-3 milioni di \$.

— Ma. Pi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

